



â??Russia invincibile, Zelensky idiotaâ?•, New York Times svela il â??vero Trumpâ?? sulla guerra

Descrizione

(Adnkronos) â??

Dalla â??Russia invincibileâ?• a â??Zelensky un idiotaâ?•. Dallo stop alle armi per Kiev alle sanzioni contro Mosca. Fino al dialogo degli ultimi mesi per elaborare un piano di pace. Donald Trump, dal suo ritorno alla Casa Bianca, ha detto e fatto tutto e il contrario di tutto in relazione alla guerra tra Ucraina e Russia, a giudicare dalla ricostruzione del New York Times che documenta la linea dellâ??amministrazione.

La linea del presidente viene descritta attraverso incontri, dichiarazioni, retroscena che delineano un percorso a dir poco sinuoso, pieno di frenate e accelerazioni tra contraddizioni e improvvisi cambi di rotta. Un viaggio sulle montagne russe, preceduto dagli 83 annunci â?? prima delle elezioni vinte da Trump nel novembre 2024 â?? con promesse assortite per una rapida soluzione della guerra: â??La farÃ² finire in 24 oreâ?•.

La ricostruzione del quotidiano evidenzia lâ??approccio di Trump, affascinato dalla parata sulla Piazza Rossa (â??lâ??esercito russo Ã” invincibileâ?•) e convinto di avere un rapporto consolidato e produttivo con Vladimir Putin: â??La Russia Ã” mia, non tuaâ?•, avrebbe detto il presidente al generale Keith Kellogg, inviato speciale per lâ??Ucraina. Proprio con Kellogg, sostenitore della causa di Kiev, sarebbero avvenuti confronti particolarmente accesi. â??Quindi tu definisci Zelensky assediato e coraggiosoâ?•, la domanda del presidente. â??Lo Ã”. Eâ?? una lotta esistenziale per lâ??Ucraina. Quandâ??Ã” stata lâ??ultima volta che un presidente americano ha affrontato una situazione del genere? Con Abraham Lincolnâ?•, la replica di Kellogg. E Trump? â??Eâ?? un idiotaâ?•, la sentenza del presidente. Dopo il confronto, Kellogg out: al suo posto, ecco il nuovo inviato Steve Witkoff.

Lâ??articolo del NYT accende i riflettori sul drammatico incontro andato in scena alla Casa Bianca alla fine di febbraio, con la rissa verbale tra Trump e Zelensky. Il presidente ucraino era stato istruito da Kellogg: â??Deve ringraziare gli Stati Uniti per quello che Ã” stato fattoâ?•. A Zelensky era stato consigliato di non mostrare a Trump le foto di prigionieri ucraini. Il meeting, in diretta tv, Ã” naufragato in maniera clamorosa: â??Non hai nessuna carta in manoâ?•, lâ??affondo finale di Trump prima della

cacciata della delegazione ucraina dalla Casa Bianca. Da là in poi, una lenta risalita.

Il dialogo tra Washington e Kiev è stato ricostruito tra alti e bassi, tra lo stop alle forniture di armi da parte del segretario alla guerra, Pete Hegseth, e le pressanti richieste ucraine: «Diteci la verità, siete con noi?». Nel suo ondivago percorso, Trump ha messo in discussione anche il presunto feeling con Putin: «Vuole davvero un accordo o vuole tutta l'Ucraina?», si è chiesto il presidente americano, convinto di poter risolvere il rebus con il vertice di Ferragosto in Alaska.

Giorno dopo giorno, ha preso forma il piano per porre fine alla guerra con la cessione del Donbass alla Russia: «Il Donetsk? In America non sappiamo nemmeno dov'è». Il resto, è cronaca. La questione Donbass rimane un nodo irrisolto, l'Ucraina non ha ancora detto sì al sacrificio territoriale e chiede garanzie di sicurezza con il coinvolgimento americano. La Russia, intanto, continua a bombardare e non si sposta dalle richieste scolpite nel marmo: tutto il Donbass per Putin, niente rinunce ai territori occupati.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 31, 2025

Autore

redazione